



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Decreto di assegnazione di risorse per interventi di somma urgenza per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza dei solai dell'I.C. "G. Bianca" del Comune di Avola (SR)

IL MINISTRO

- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante *“Nuove disposizioni sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il regolamento concernente le norme di contabilità di Stato;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA** la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante *“Norme per l'edilizia scolastica”*, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera b) e l'articolo 3;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante *“Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”*;
- VISTO** il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”*, e, in particolare, l'articolo 11, commi 4-bis e seguenti, il quale prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica nonché i relativi finanziamenti;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*, e, in particolare, l'articolo 1, commi 160 e 172;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- VISTA** la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 140, nonché l'allegato relativo agli stati di previsione;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, e, in particolare, l'articolo 1, comma 1072;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione*”;
- VISTA** la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice unico di progetto (CUP);
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 - 2023*”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” con il quale il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”, e, in particolare, l’art. 13;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”, e, in particolare, la tabella 7 allegata al medesimo decreto;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018, recante “Ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 13 febbraio 2019, n. 101, e, in particolare, l’art. 1, comma 3, il quale destina € 8.000.000,00 – a valere sulle risorse ripartite dal DPCM di cui al punto precedente e iscritte sul capitolo 7105, piano gestionale 11, del bilancio del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, confluito nel capitolo 8105, piano gestionale 11, a seguito dell’entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2019, n. 140 – alla messa in sicurezza degli edifici ricadenti in aree interessate da eventi sismici, calamitosi ed eccezionali ovvero a interventi legati ad altre motivate esigenze al fine di consentire il diritto allo studio, il regolare svolgimento dell’attività didattica e la sicurezza delle strutture;
- VISTA** la nota prot. DGEFID n. 50773 del 31 dicembre 2021, con la quale è stata richiesta l’eliminazione della somma, relativa al capitolo 8105, piano gestionale 11, di € 1.621.551,73 (residui di lettera *f*) dell’esercizio finanziario 2019, corrispondenti alla quota parte delle risorse stanziata e non impegnate individuate dal citato DM 101 del 2019) e la successiva iscrizione nella competenza dell’esercizio finanziario 2023, così come previsto dall’articolo 30, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 21 giugno 2023, n. 121, con il quale sono state assegnate risorse pari a € 218.294,82 per interventi urgenti a favore del Comune di Soave (VR) per la ristrutturazione del tetto della Scuola primaria “Ippolito Nievo”, a valere



Ministero dell'Istruzione e del Merito

sulle risorse stanziare per l'e.f. 2023 sul capitolo 8105, piano gestionale 11, del bilancio di questo Ministero;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 13 ottobre 2023, n. 198, con il quale sono state assegnate risorse pari a € 550.000,00 per interventi urgenti a favore dell'Istituto Tecnico Agrario "Giuseppe Garibaldi", codice meccanografico RMTA070005, al fine di realizzare interventi di messa in sicurezza di varia natura, a valere sulle risorse stanziare per l'e.f. 2023 sul capitolo 8105, piano gestionale 11, del bilancio di questo Ministero;

VISTA la nota prot. DGEFID n. 7138 del 29 dicembre 2023, con la quale la "Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia e scolastica e la scuola digitale" ha fatto richiesta di conservazione, per un'ulteriore annualità, dell'importo di € 853.256,18 nel conto dei residui di lettera f) del capitolo 8105, piano gestionale 11;

VISTA la nota acquisita con prot. DGFIESD n. 3151 del 10 giugno 2024, con la quale il Comune di Avola (SR) ha richiesto un finanziamento per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza dei solai dell'I.C. "G. Bianca", rappresentando che in data 11 aprile 2024 si è verificato il crollo della parte inferiore del soffitto presso una delle aule didattiche del predetto istituto;

CONSIDERATO che le circostanze sopra evidenziate hanno condotto all'adozione di un provvedimento da parte del sindaco di Avola, con il quale è stata disposta chiusura dell'Istituto Comprensivo in parola fino all'esito delle verifiche tecniche;

VISTA la nota acquisita con prot. DGFIESD n. 3219 del 14 giugno 2024, con la quale l'ente locale in parola ha inoltrato una "relazione situazioni di pericolo" pertinente all'I.C. "G. Bianca", nell'ambito della quale si è proceduto a specificare gli interventi necessari per far fronte alle criticità evidenziate e a quantificarne il costo complessivo dei medesimi in € 673.526,96 (di cui € 103.265,85 per I.V.A. su lavori al 22% ed € 11.929,86 per I.V.A. su spese tecniche al 22%);

VISTA la nota del 28 giugno 2024, n. 3446, con la quale l'Ufficio III "Misure di attuazione degli interventi di edilizia scolastica" della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale ha ritenuto sussistenti le condizioni tecniche ed economiche per dar seguito alla richiesta di cui alla citata nota prot. n. 3219 del



Ministero dell'Istruzione e del Merito

2024, ritenendo di accordare un finanziamento pari a € 673.526,96 (di cui € 103.265,85 per I.V.A. su lavori al 22% ed € 11.929,86 per I.V.A. su spese tecniche al 22%);

PRESO ATTO CHE tale finanziamento viene richiesto al fine del ripristino delle normali condizioni di agibilità e sicurezza, tale da garantire l'incolumità degli alunni e del personale didattico e consentire la celere ripresa delle attività didattiche;

RITENUTO opportuno, in aderenza al principio di buon andamento dell'azione amministrativa, concedere al Comune di Avola (SR) un finanziamento massimo pari ad € 673.526,96 (di cui € 103.265,85 per I.V.A. su lavori al 22% ed € 11.929,86 per I.V.A. su spese tecniche al 22%), per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alle criticità rappresentate al fine del ripristino delle normali condizioni di agibilità e sicurezza dell'edificio scolastico;

CONSIDERATO che i finanziamenti per interventi di somma urgenza autorizzati con i decreti del Ministro dell'istruzione n. 55 del 3 luglio 2020 e n. 286 del 22 settembre 2021, rispettivamente pari a € 161.437,52 ed € 442.831,79, per un totale di € 604.269,31, iscritti sul capitolo 8105 piano gestionale 11, nel conto dei residui di lettera *f*) dell'esercizio finanziario 2023, non hanno avuto seguito e gli interventi non sono iniziati;

RITENUTO opportuno impiegare le risorse di cui al punto precedente, autorizzate e non impegnate, complessivamente pari a € 604.269,31, per la realizzazione di quota parte degli interventi di messa in sicurezza dei solai dell'I.C. "G. Bianca" del Comune di Avola (SR);

CONSIDERATO che l'attuale disponibilità presente nel conto dei residui di lettera *f*) dell'esercizio finanziario 2023 del capitolo 8105, piano gestionale 11, è pari a euro 853.256,18;

RITENUTO quindi, possibile finanziare la richiesta pervenuta, come descritta in premessa, stabilendo tempi e modalità di rendicontazione;

RITENUTO di delegare la Direzione generale competente al monitoraggio dell'intervento in argomento, alla definizione dei criteri di rendicontazione nonché a provvedere a eventuali rimodulazioni del finanziamento e, se necessario, previa richiesta motivata dell'Istituto, a concedere proroghe ai termini per la fine dei lavori e della rendicontazione finale;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

DECRETA

ART. 1

1. Le risorse di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione n. 55 del 3 luglio 2020 e n. 286 del 22 settembre 2021, complessivamente pari a € 604.269,31, autorizzate e non impegnate, iscritte attualmente sul capitolo 8105, piano gestionale 11, del bilancio di questo Ministero, nel conto dei residui di lettera f) dell'esercizio finanziario 2023, sono destinate al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza dei solai dell'I.C. "G. Bianca" del Comune di Avola (SR).

ART. 2

1. Per il finanziamento degli interventi di messa in sicurezza dei solai dell'I.C. "G. Bianca" del Comune di Avola (SR), è destinata la somma complessiva pari a € 673.526,96 (*seicentoseptantatremilacinquecentoventisei/96*), di cui € 103.265,85 per I.V.A. su lavori al 22% ed € 11.929,86 per I.V.A. su spese tecniche al 22%, a valere sui residui di lettera f) dell'esercizio finanziario 2023 del capitolo 8105, piano gestionale 11, del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2024.
2. È consentita l'anticipazione in favore del Comune di Avola (SR) della somma pari al 30% dell'importo di finanziamento, al momento dell'avvenuta registrazione del presente decreto da parte degli organi di controllo e previa richiesta da parte del citato Comune alla Direzione competente del Ministero dell'istruzione e del merito.
3. La restante parte del finanziamento sarà erogata per stati di avanzamento lavori fino al raggiungimento del 90% dell'importo del finanziamento, mentre il residuo 10% sarà erogato al momento della presentazione dei certificati di regolare esecuzione o del collaudo dei lavori;
4. Il termine per l'ultimazione dei lavori e per la rendicontazione finale degli interventi relativi al presente finanziamento è fissato al 10 dicembre 2024, pena la decadenza dal presente contributo, con restituzione delle somme eventualmente già versate.
5. La Direzione generale competente del Ministero dell'istruzione e del merito è delegata al monitoraggio dell'intervento di cui al comma 1, alla definizione dei criteri di rendicontazione nonché a provvedere a eventuali rimodulazioni del finanziamento e, se necessario, previa



Ministero dell'Istruzione e del Merito

richiesta motivata dell'istituzione scolastica, a concedere proroghe al termine di cui al comma 4.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara